

L'anniversario

Dibattiti, performance e spettacoli per celebrare i trent'anni dalla strage di Ustica. Tra gli ospiti Baliani e la Dante con l'anteprima di "Ballarini". di Valeria Tancredi

Ostinata ricerca della verità

Trascorreremo questo importante anniversario con ancora nelle orecchie e nel cuore le parole di Giorgio Napolitano che il 9 maggio scorso ha lanciato una vibrante richiesta di verità in merito a questa oscura vicenda». Con questa frase Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica, ha introdotto la presentazione delle iniziative organizzate in occasione del XXX anniversario di quel drammatico 27 giugno 1980. Napolitano aveva detto: «Nella strage di Ustica vi furono intrecci eversivi, anche intrighi internazionali, che non possiamo oggi non richiamare, insieme con opacità di comportamenti da parte di corpi dello Stato, ad inefficienze di apparati e di interventi deputati all'accertamento della verità».

NELLA STESSA occasione il Capo dello Stato aveva invocato «ogni sforzo possibile, anche sul piano dei rapporti internazionali, per arrivare ad una veritiera ricostruzione di ciò che avvenne» e a questo proposito Bonfietti ha annunciato con soddisfazione la recente manifestazione di disponibilità della Francia ad aiutare nelle indagini nel caso lo si richieda. Un anniversario dunque che rinnova come ogni anno la rabbia e l'amarezza per una delle tante stragi impunte del nostro pae-



► L'installazione di Flavio Favelli "Itavia Aerolinee"

se, ma che non rinuncia a coltivare caparbiamente la speranza di raggiungere la verità. Particolarmente interessante il calendario della manifestazione. Il via lo dà la Cineteca che domani proietterà sul maxi schermo di piazza Maggiore *Il muro di gomma* di Marco Risi, mentre la chiusura spetterà il 10 agosto ad una serata di musica, poesie, micro performance e jam session nel Giardino della Memoria, antistante il Museo della Memoria di Ustica. Nel mezzo c'è una due giorni di musica

«spaziale» ideata da Angelica, un progetto di Flavio Favelli dal titolo "Itavia Aerolinee" e sei serate di teatro contemporaneo con protagonisti di eccezione della scena italiana. Nel Giardino della Memoria, il 27 e il 28 giugno prossimi, attraverso un impianto audio su 8 canali, disposto intorno al pubblico, verrà eseguita in prima italiana l'ultima composizione scritta da Karlheinz Stockhausen dal ciclo "Klang" (Suono), dal titolo *Paradies* e nella seconda parte *Engel - Prozessionen*. *Itavia Ae-*

rolinee: Cerimonia (India Hotel 870) è invece la "fodera" a grandezza reale del DC9 scomparso che ne ridisegna la sagoma e che verrà esposta in piazza Maggiore domenica. Il progetto di Favelli si compone inoltre di una serie di gadget e di oggetti di merchandising dell'Itavia. Tra le serate di teatro si segnala in particolare quella del 28 luglio in cui Emma Dante presenterà l'anteprima/studio del suo nuovo spettacolo *Ballarini*. Programma completo: www.giardinodellamemoria.it. ■